



**AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE
E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**

Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

DETERMINA n. 079-LEG23

del 10 NOV. 2023

OGGETTO: Procedimento civile innanzi al Tribunale di Palermo R.G. n. 1161/2016 - definito con sentenza n. 2832/2018 e procedimento innanzi alla Corte di Appello R.G. N. 1589/2018 - definito con sentenza n. 455/2021 - rimborso spese legali a medico di turno in servizio presso il PS dell'Azienda (pratiche nn. 1/2016 e 72/2018).

U.O.S. SERVIZIO LEGALE

Proposta n. 079-LEG23 del 06/11/2023

Non comporta Spese e/o Oneri a carico del Bilancio

Il Responsabile dell'istruttoria
Avv. Alessandra Cristofalo

Alessandra Cristofalo

Responsabile U.O.S.
SERVIZIO LEGALE
Avv. Caterina Rizzotto

Caterina Rizzotto



U.O.C. ECONOMICO - FINANZIARIO
VERIFICA CONTABILE - BILANCIO
Esercizio 2023

N° Conto economico 5.09.03.02.919

N° Conto Patrimoniale _____

Budget assegnato anno 2023
(euro) 203.750,00

STRUTTURA ASSEGNATARIA DI BUDGET

SERVIZIO LEGALE

Scheda BUDGET allegata
datata 06/11/2023

Il Responsabile del procedimento *GR*

Il Direttore dell'U.O.C. *UT*

Ai sensi del D.P.R. N.445/2000 e s.i.m., della Legge 241/90 e s.i.m. e della Legge Regionale Siciliana n.7/2019, il sottoscritto attesta la regolarità della procedura seguita e la legalità del presente atto, nonché l'esistenza della documentazione citata e la sua rispondenza ai contenuti esposti.

Il Responsabile U.O.S. SERVIZIO LEGALE **Avv. Caterina Rizzotto**

L'anno duemilaventitre il giorno dieci del mese di Novembre, nella sede della U.O.S. SERVIZIO LEGALE dell'Azienda A.R.N.A.S. Civico Di Cristina Benfratelli di Palermo in forza delle funzioni delegate espressamente attribuite con deliberazione del Direttore Generale n. 930 del 07 luglio 2022, assistito dal sig. Donni DOMENICO quale segretario verbalizzante, adotta la seguente determina:

Il Responsabile U.O.S. SERVIZIO LEGALE Avv. Caterina Rizzotto,

VISTO:

- il D.Lgs. 502 del 30.12.1992 e s.m.i;
- la Legge della Regione Sicilia 14 aprile 2009 n. 5 "Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale".

RICHIAMATA la deliberazione del Direttore Generale n. 930 del 07 luglio 2022, con la quale l'Avv. Caterina Rizzotto, in qualità di Responsabile dell'U.O.S. SERVIZIO LEGALE è stata delegata, ai sensi di legge, alla firma di specifici provvedimenti amministrativi tra cui "*l'adozione di provvedimenti di liquidazione compensi*" quale oggetto del presente provvedimento

PREMESSO

- **che** la dott.ssa R. A. nell'anno 2012 ha prestato servizio presso il Pronto Soccorso dell'Arnas Civico giusto incarico rientrante nell'ambito dell'Ambulatorio Integrato Ospedale - Territorio per la Gestione del Codici Bianchi;
- **che**, con Atto di citazione notificato nell'anno 2016, la Sig.ra A. M. ha promosso nei confronti della suddetta dott.ssa e dell'Arnas un procedimento civile iscritto al n. R.G. 1161/2016 innanzi al Tribunale Civile Palermo, allo scopo di ottenere il risarcimento dei danni asseritamente subiti e connessi alla responsabilità professionale da c.d. malpractice, di cui sarebbe stata destinataria in occasione delle cure ricevute presso il Pronto Soccorso del citato nosocomio nell'anno 2012;
- **che** il giudizio di primo grado si è concluso con il rigetto di tutte le domande azionate dall'attrice giusta sentenza n. 2832/2018 emessa dal Tribunale di Palermo e con conseguente condanna al pagamento delle spese di lite in favore della sottoscritta, quantificate in complessivi € 4.500,00 oltre oneri, che la stessa non ha ancora provveduto a recuperare;
- **che** nel suddetto procedimento la citata dott.ssa ha nominato quale procuratore e difensore l'avv. C. L. ed ha versato alla stessa, a titolo di compensi professionali e spese vive, la complessiva somma di € 2.000,00, come da fattura allegata;
- **che**, con successivo atto di appello, iscritto al n. R.G. 1589/2018, l'attrice ha interposto appello avverso la sentenza di prime cure ed anche tale giudizio si è concluso con il rigetto di tutte le domande reiterate dall'attrice, giusta Sentenza n. 455/2021 della Corte di Appello di Palermo;
- **che**, anche nel suddetto procedimento di appello, la dott.ssa R. A. è stata assistita e difesa dall'avv. C. L. ed ha corrisposto alla stessa, a titolo di compensi professionali la complessiva somma di € 8.970,00, come da fatture trasmesse;
- **che** la dott.ssa R. A. ha richiesto il rimborso delle spese sostenute, trasmettendo fatture relative all'attività svolta in entrambi i giudizi per un importo complessivo - oneri inclusi - pari a € 10.970,00, secondo quanto liquidato nelle sentenze, nonché copia degli assegni e dei bonifici eseguiti dalla stessa;

ATTESO:

- **che** l'art. 67 del CCNL per la dirigenza medica vigente *ratione temporis* dispone: "*1. L'Azienda, nella tutela dei propri diritti ed interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile, contabile o penale nei confronti del dirigente per fatto o atti connessi all'espletamento del servizio ed all'adempimento dei compiti di ufficio, assume a proprio a carico, a condizione che non sussista conflitto di interesse, ogni onere di difesa, ivi inclusi quelli dei consulenti tecnici, fin dall'apertura del procedimento e per tutti i gradi del giudizio, facendo assistere il dipendente da un legale, con l'eventuale ausilio di un consulente. 2. Qualora il dirigente, sempre che non sussista conflitto di interesse, intenda nominare un legale o un consulente tecnico di di sua fiducia in sostituzione di quello indicato dall'Azienda o a supporto dello stesso, i relativi oneri saranno interamente a carico dell'interessato. Nel caso di conclusione favorevole del procedimento, l'Azienda o Ente procede al rimborso delle spese legali e di consulenza nel limite massimo dei costi a suo carico qualora avesse trovato applicazione il comma 1, che, comunque, non potrà essere inferiore, relativamente al legale, ai parametri ministeriali forensi. Tale ultima clausola si applica anche nei casi in cui al dirigente, prosciolto da ogni addebito, non sia stato possibile applicare inizialmente il comma 1 per presunto conflitto di interesse...*";



- **che** dalle sentenze di primo e secondo grado si evince l'assoluta mancanza di conflitto di interesse tra la posizione del medico incaricato e quella dell'Azienda;
- **che** ricorrono, pertanto, i presupposti per la liquidazione degli onorari relativi all'assistenza prestata al medico incaricato in servizio presso il PS dell'Azienda;
- **che**, al tempo in cui si è attivato il procedimento penale, l'Azienda si era dotata di un disciplinare di incarico professionale, al fine di individuare i professionisti disponibili ad assistere i dipendenti coinvolti in procedimenti giudiziari per fatti o atti connessi ai compiti d'ufficio, ove erano determinate le condizioni economiche di assunzione dell'incarico: minimi dei parametri forensi di cui al D.M. n. 55/2014;
- **che** il legale ha aderito al suddetto disciplinare di incarico ed ha richiesto gli onorari per l'attività difensiva svolta in favore del dipendente trasmettendo nota pro - forma che risulta correttamente calcolata secondo gli importi statuiti in sentenza;

RITENUTO, sulla base delle superiori considerazioni, che sussistono le condizioni per potere procedere al rimborso delle spese legali in favore della dott.ssa R. A., per l'importo complessivo di euro 10.970,00 compreso Cpa e spese generali, senza iva e ritenuta d'acconto dato il regime fiscale agevolato del professionista;

CONSIDERATO, ancora, che, stante il decum del giudice per quel che riguarda le spese legali, al cui pagamento è stata condannata la Sig.ra A. M. per entrambi i giudizi di primo e secondo grado in favore di tutti i convenuti, la dott.ssa R. A. ha rilasciato surroga dell'Arnas per le spese alla stessa riconosciute, per un ammontare pari ad € 12.000,00 oltre oneri dovuti per legge;

PRESO ATTO che il Dirigente Responsabile della U.O. Servizio Legale che propone il presente provvedimento, previo riscontro dell'esito dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale attuato dal responsabile del procedimento, con la propria sottoscrizione, ne attesta la legittimità formale e sostanziale nel rispetto della Legge n. 190/2012, nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale di Prevenzione della Corruzione;

D E T E R M I N A d i

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente ripetute e trascritte:

- **Determinare** in euro 10.970,00 somma occorrente per la esecuzione del presente atto;
- **Dare atto** che il costo di cui al presente provvedimento, da imputare sul conto 5.09.03.02.0101 - "*Spese legali da decreti ingiuntivi, liti, arbitraggi, risarcimenti e transazioni*", grava sul bilancio preventivo economico annuale del corrente esercizio;
- **Rimborsare** alla dott.ssa R. A. la complessiva somma di €. 10.970,00, quale rimborso delle spese legali sostenute nelle procedimento innanzi al Tribunale di Palermo R.G. n. 1161/2016 e nel procedimento innanzi alla Corte di Appello di Palermo R.G. n. 1589/2018, conclusi entrambi con sentenze che hanno escluso la responsabilità della stessa;
- **Trasmettere** il presente atto all'Area risorse Economiche affinché provveda alla emissione dell'ordinativo di pagamento in favore del beneficiario;
- **Dare immediata esecuzione** al presente provvedimento al fine di non procrastinare oltre il pagamento delle spettanze al professionista incaricato.

La documentazione citata nel presente provvedimento è custodita presso l'ufficio proponente

**Il Responsabile U.O.S.
SERVIZIO LEGALE
Avv. Caterina Rizzotto**



Il Segretario verbalizzante





PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente determina, per gli effetti dell'art. 53 comma 2 L.R. n°30 del 03/11/1993, in copia conforme all'originale è stata pubblicata in formato digitale all'Albo Informatico dell'A.R.N.A.S. a decorrere dal giorno 12 NOV. 2023 per quindici giorni consecutivi.

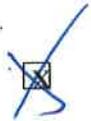
Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi

Determina non soggetta al controllo preventivo ai sensi dell'art. 28 comma, 5 della L.R. n. 2 del 26 marzo 2002 e divenuta

ESECUTIVA

Per decorso termine di giorni 15 dalla data di pubblicazione

Determina non soggetta al controllo e, ai sensi della L.R. 30/93 art. 53 comma 7,



IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Notificata al Collegio Sindacale il _____ Prot. n. _____

Notificata in Archivio il _____ Prot. n. _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi

Altre annotazioni
